

Santuario MADONNA della GROTTA

www.madonnadellagrotta.it

Spedizione in abbonamento postale - art. 2 comma 20/C legge 662/96 - Filiale di Bari - Autor. del Tribunale di Bari n. 1067 del 26.11.91 - Autor. DirPostel Bari - CCP20523700 - **Direttore Responsabile: Luigi Alessandrà** - **Redattore: Nicola Bollino** e-mail: padrenicola@yahoo.com

DA 40 ANNI I PP. ROGAZIONISTI AL SANTUARIO STORIA, APOSTOLATO, CULTO

Sono trascorsi 40 anni da quel 6 aprile 1974, quando i Padri Rogazionisti del Villaggio del Fanciullo di Bari acquistarono da un privato l'insediamento rupestre S. Maria Della Grotta, una chiesa-grotta di origine carsica che, dopo secoli di culto, era in uno stato di assoluto abbandono.



Divenuto in sostanza un deposito, si presentava come una stanza squadrata da pareti di intonaco che avevano completamente ricoperto i bellissimoi affreschi, che emersero dopo i lavori di restauro subito avviati sotto la guida di P. Nicola Bollino. Da allora si sono susseguiti numerosi altri restauri che hanno dato alla chiesa - grotta uno splendore unico di semplicità ed arte ed essa è divenuta meta di

molti devoti della Madonna che trovano nel santuario, tra le pietre millenarie, una forza discreta, intima e silenziosa per ricomporre il proprio spirito e riaccostarsi a Dio. La storia di questa antichissima e preziosa grotta, dopo secoli di avvenimenti religiosi, popolari, artistici è strettamente legata all'apostolato dei Padri Rogazionisti che, oltre che custodire un luogo di interesse storico ed archeologico, hanno curato e continuano a curare con zelo il culto e la devozione mariana, hanno promosso la devozione a S. Corrado, religioso tedesco vissuto eremita nella grotta e qui morto, hanno realizzato un centro di spiritualità aperto a pellegrinaggi, a ritiri, ad incontri in cui fedeli e giovani intendono fare una sosta di riflessione sulla propria vocazione cristiana, in un'oasi di verde e silenzio che aiuta a ritrovare se stessi nel vortice della vita moderna. Prima che i Padri Rogazionisti arrivassero alla "Grotta" per i modugnesi era soltanto la meta della pasquetta; vi trascorrevano, infatti, il lunedì dell'Angelo, godendo dell'amenità della vallata



a poca distanza dal centro abitato. Ora, invece, molti sono i fedeli che non solo da Modugno, ma anche dai paesi limitrofi, partecipano con costanza e devozione ai vari momenti liturgici, condividendo la spiritualità rogazionista e l'amore per S. Annibale, la necessità della preghiera per le vocazioni, l'attenzione agli ultimi, grazie alla forza trascinatrice dei suoi figli sempre pronti ad ascoltare, a consigliare, a formare.

Lucia Lacalamita



*Agli amici e devoti del Santuario,
Buona Pasqua*



LA MADONNA DELLA GROTTA RISCOPERTA

Lil 6 aprile 1974 i Padri Rogazionisti acquistavano il terreno in agro di Modugno (Ba) con annessa chiesa rupestre "Madonna della Grotta". Detta chiesa-grotta da tempo non era più sotto la cura pastorale perché tenuta da privati.



La chiesa-grotta
6 aprile 1974

I Padri Rogazionisti sulle tracce storiche e documentarie si posero il problema della rivalutazione del sito archeologico e il ripristino del culto dal momento che nella grotta c'erano due altari settecenteschi e una statua della Pietà. Pareva evidente che si erano create delle sovrapposizioni di muri e di pavimento. Iniziarono così i lavori per

portare "in pristino" la Grotta. Fu un'esperienza sorprendente perché fu scoperta col pavimento musivo e con esso anche due tombe e due graffiti. Alle pareti originarie affiorarono tre affreschi di pregevole fattura: il frammento del Compianto, il volto di un eremita e un "Imago pietatis". Altri reperti non trascurabili furono l'impluvio o "stilla" e il resto di un arco romano. Queste tracce sono riconducibili alla presenza dei benedettini fino agli inizi del 1300 e a quella dell'eremita cistercense della Bavaria che visse in grotta tra il 1125-1127 e qui sepolto per circa 170 anni. Si tratta di S. Corrado ora protettore di Molfetta (Ba). A queste scoperte storiche, artistiche e culturali si aggiunge l'azione pastorale svolta dai figli di S. Annibale che in questi quarant'anni nel servizio del santuario hanno reso fruibile un luogo con la loro presenza attenta

alla preghiera, alle celebrazioni, all'ascolto e alla comunicazione del proprio carisma. Una presenza che ha avviato una nuova lettura storica del sito e di coloro che sono vissuti e hanno operato nei secoli. Attraverso questo foglio vogliamo comunicare ai nostri devoti l'evento del 40° di presenza rogazionista presso il Santuario della Madonna della Grotta, per ringraziare e lodare il Signore per il bene compiuto e chiedere che benedica e protegga tutti coloro che si recano ai piedi della Madonna.

P. Nicola Bollino



Il Santuario oggi



S. Annibale M. di Francia
(1851-1927)

S. ANNIBALE

10 ANNI DALLA CANONIZZAZIONE

Era il 16 maggio 2004 quando Giovanni Paolo II proclamava santo P. Annibale M. Di Francia, "apostolo della preghiera per le vocazioni e Padre degli orfani e dei poveri". Era nato a Messina il 5 luglio

1851 da nobile famiglia. Lo Spirito di Dio lo illuminò su quella parola del Vangelo: "Pregate il padrone della messe perché mandi operai nella sua messe" (Mt 9,38). Tutta la sua vita fu spesa per questa causa: preghiera e azione per le vocazioni. Ordinato sacerdote andò a vivere con i poveri del Quartiere Avignone di Messina adoperandosi per il loro riscatto civile e morale. Fondò due congregazioni, i Rogazionisti e le Figlie del

Divino zelo nonché numerosi orfanotrofi in Italia e ora i suoi figli e le figlie sono presenti in tutto il mondo col loro carisma. Il messaggio del Rogate ha raggiunto ormai tutta la chiesa specie in questo tempo di crisi di vocazioni. Eleviamo una lode al Signore che ha permesso a questo Padre della chiesa moderna di diffondere in tutto il mondo la compassione del cuore di Cristo per la perdita delle anime e la mancanza di buoni operai del Regno di Dio.



Già prima che diventasse Papa, il cardinale Bergoglio aveva invitato, in più occasioni, la Chiesa a superare la sua autoreferenzialità e ad andare verso le “periferie” della miseria, dell’ignoranza, dell’ingiustizia, del peccato... per evitare che, chiudendosi in se stessa, imprigioni anche Gesù Cristo che dovrebbe invece far conoscere, portare agli altri, soprattutto agli ultimi, con grande spirito missionario.

“ In fedeltà al Vangelo-spiega il Papa-siamo chiamati a raggiungere tutti coloro che si trovano nelle periferie esistenziali della società e a portare particolare solidarietà ai fratelli e sorelle più vulnerabili”

Entrare nella logica del Vangelo significa abbandonare i propri schemi, una fede stanca ed abitudinaria per cercare con Cristo la pecorella smarrita.

Come non pensare, ascoltando questi ripetuti inviti, più che mai indispensabili in una società ormai molto mondanizzata, al nostro grande Fondatore che fece delle periferie esistenziali l’obiettivo della sua vita e del suo apostolato?

Come intendere il Quartiere Avignone se non come il regno di tutte quelle periferie geografiche, sociali, esistenziali che la sua

USCIRE DA SE STESSI PER ANDARE VERSO LE PERIFERIE!

città, la Messina dei benpensanti, non si degnava neanche di guardare ?

Padre Annibale è sicuramente un grandioso esempio di come si possa uscire da sé, dal proprio status economico e sociale, dalle proprie sicurezze, per andare incontro ai poveri e difenderli, per proteggere gli orfani ed evangelizzarli, per tutelare le fanciulle a rischio, per risanare le famiglie moralmente degradate, per trasformare una bolgia di vizi in un’oasi di virtù.



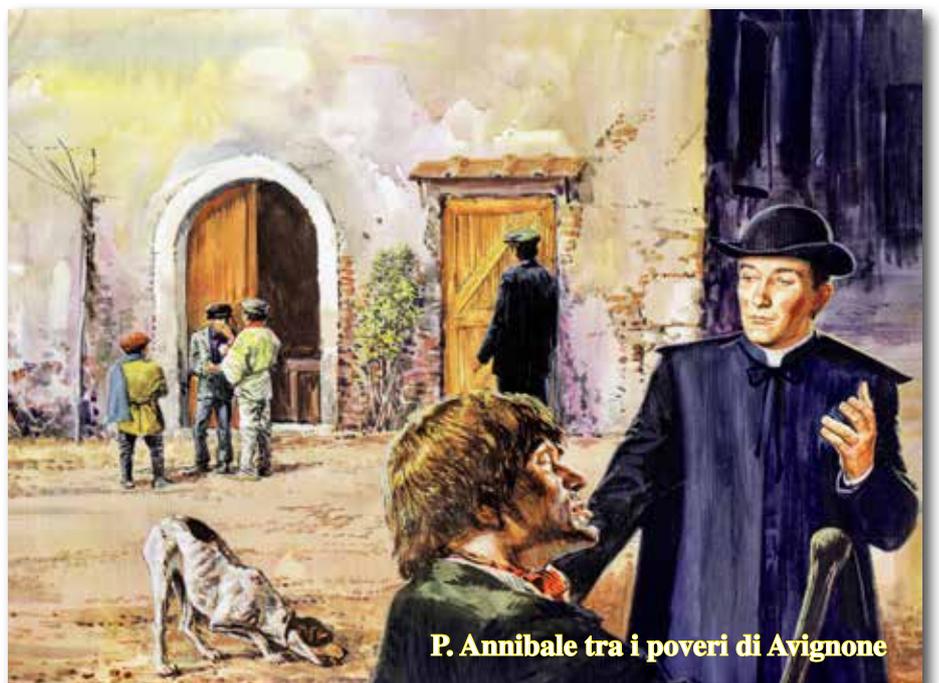
I bambini di P. Annibale in Albania

La Chiesa dovrebbe, quindi, sempre più non solo ascoltare gli affettuosi, ma decisi moniti di papa Francesco, ma anche guardare alle grandi icone della sua storia che non hanno temuto di avvicinarsi “alla carne malata e ferita, che ha fame e sete, che conosce il disprezzo” ed imparare da loro cosa significhi concretamente uscire da sé per andare con Cristo incontro ai fratelli che non è solo un andare materiale, ma anche e soprattutto un avvicinarsi umano, affettivo, spirituale.

Lucia Lacalamita



Il Dott. Russo visita un piccolo paziente



P. Annibale tra i poveri di Avignone



FESTA DI S. CORRADO 15-16 MARZO 2014



Invito

Nella ricorrenza della tradizionale Festa di S. Corrado Bavaro, siamo lieti di invitare, il 15 e 16 marzo p.v. la S. V. e famiglia all'offerta dell'olio per la Lampada del Santo eremita presso il Santuario Madonna della Grotta dove visse e fu sepolto.

Programma Religioso

12-13-14 Marzo Triduo a S. Corrado

Ore 18.30 S. Rosario

Ore 19.00 S. Messa e Triduo al Santo.

15 marzo sabato Festa di S. Corrado

Ore 18.15 S. Rosario e Ossequio al Santo sul piazzale della Madonna di Lourdes

Ore 18.45 Offerta dell'olio e accensione della lampada del Santo. L'Olio sarà offerto quest'anno dall'Impresa Edile Giuseppe Cozzi di Modugno.

Processione con l'effigie e la reliquia del Santo e la lampada. Seguirà la S. Messa in Santuario presieduta da Don Angelo Romita.

In conclusione lettura del Verbale e firme dei testimoni. La Corale del Santuario eseguirà i canti della Liturgia. Bassa banda e fuochi a cura dell'Ass. Onlus "Mani Tese"

Programma Civile

16 marzo Domenica

Ore 20.00 in onore di S. Corrado si esibirà, in un programma classico, il REAL DUO Luciano Damiani (mandolino) e Michele Lubrano (chitarra).

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA SANTA 2014

13 Aprile - Domenica delle Palme

SS. Messe 10.00 – 11.30 – 19.00
Ore 11,15 Sul Piazzale "Madonna di Lourdes"
Benedizione delle Palme

14 -15 - 16 - Aprile - Lun.-Mart.-Merc. Santo

10.00 – 12.00 confessioni

17 Aprile - Giovedì Santo

Ore 19.00 Messa "In coena Domini"
Ore 22.00 Adorazione comunitaria

18 Aprile - Venerdì Santo

Ore 9.00 Ufficio delle Letture e Lodi
Ore 16.30 Adorazione della Croce
Ore 19.00 Via Crucis Vivente nella Valle del Santuario

19 Aprile - Sabato Santo

Ore 9.00 Ufficio delle Letture e Lodi
Ore 23.15 Veglia Pasquale

20 Aprile - Domenica di Pasqua

SS. Messe 10.00 – 11.30 – 19.00

FESTA DELLA MADONNA DELLA GROTTA



21 Aprile Lunedì di Pasqua

Ore 9.00
Apertura del Santuario
SS. Messe 10.00 - 11.00 - 12.00
17.00 - 18.00 - 19.00

Al termine di ogni Messa
"Supplica alla
Madonna della Grotta".

SERVIZI DEL SANTUARIO

CONFESSIONI: Per le confessioni, colloqui e funzioni particolari il Santuario è aperto nei giorni feriali dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 20.00.

SS. MESSE: Per prenotare le Sante Messe servirsi del modulo del conto corrente o venire direttamente al Santuario.

ALBO D'ORO: Per l'iscrizione di uno o più defunti all'Albo D'Oro, indicare il nome o i nomi dei defunti e il mese del decesso. Ogni primo martedì del mese la Celebrazione sarà dedicata ai defunti venuti a mancare nel mese indicato. L'offerta è libera.

PELLEGRINAGGI E VISITE GUIDATE: Per organizzare pellegrinaggi o visite guidate al Santuario, telefonare al numero dei Servizi.

RITIRI E INCONTRI: Per usufruire del Centro di Spiritualità per incontri e Giornate di Ritiri Spirituali telefonare al numero dei Servizi.

ANNIVERSARI: Per gli anniversari di matrimonio recarsi personalmente al Santuario per le prenotazioni.

OGGETTISTICA E LIBRI: Chi desiderasse acquistare souvenirs del Santuario (Immaginette, medaglie, rosari, ciondoli, storia del Santuario, libretti di preghiere, vita di S. Annibale) può scrivere o telefonare al nostro recapito.

Preghiamo con la Madonna delle Vocazioni: È uscito il libretto di preghiere vocazionali di 172 pag., agile ed essenziale. Euro 5,00.

Orari SS. Messe:

Feriale: 19.00 - **Festivo:** 10.00* - 11.30 - 19.00

*nei mesi di luglio e agosto la S. Messa delle 10.00 è sospesa.

Santuario
Madonna della Grotta **080 5054015**

www.madonnadellagrotta.it